



## IL RETTORE CANNATA AI 68 NEO LAUREATI IN SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

# «Il nostro capitale siete voi, continuate a sostenere l'Università»

di Mary Buccieri

Nell'ambito della XVIII Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica, promossa dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ieri sono stati due gli appuntamenti che hanno interessato la provincia di Isernia.

In mattinata il rettore dell'Università degli Studi del Molise, Giovanni Cannata, ha inaugurato l'evento incontrando gli studenti delle scuole superiori della città di Isernia presso l'istituto tecnico commerciale 'Fermi'. Ospite d'onore della giornata, invece, il prof. Carlo Cannella, presidente dell'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione.

«L'Unimol comincia dalla scuola», è stato questo il messaggio di Cannata e proprio ai ragazzi delle quinte classi degli istituti ha detto che è per loro indispensabile avere un corretto orientamento prima di intraprendere l'indirizzo di studi che regolerà la vita professionale di ognuno di loro. Soddisfatta anche Rossana Di Pilla in qualità di provveditore agli Studi per la provincia di Isernia: «È stato un incontro utile e riuscito - ha detto - vista la grande partecipazione dei ragazzi».

Il secondo appuntamento si è tenuto nella sede universitaria di Pesche, a po-



chissimi chilometri da Isernia, dove è presente la moderna struttura, in Contrada Laponi, che ospita la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Un momento importante per 68 nei dottori che sono stati i protagonisti della 'Giornata del Laureato', arrivata alla sesta edizione, con la consegna ufficiale dei diplomi di laurea.

I neolaureati hanno partecipato alla giornata in toga e tocco, come di consueto nell'aula Galileo Galilei della Facoltà. «Il compito dell'Università - ha detto Cannata usando una metafora - è quello di fornire la canna da pesca per andare a pescare, ma adesso a pescare dovete andarci voi», ossia l'università in questi anni ha fornito loro tutti i mezzi per poter presentarsi adesso al mondo del lavoro. «Vi invito - ha continuato il rettore - a mantenere sempre il rapporto con l'università che risulta es-

sere l'intermediario tra voi e le aziende. Non dimenticate che questa università è nata come università 'del Molise', nome che rappresenta in maniera forte il senso di appartenenza al suo territorio regionale. Bisogna sempre pensare in grande - ha detto concludendo ai neo dottori - ma anche 'per il Molise'. La nostra regione è bella ma al tempo stesso carente di risorse finanziarie, il nostro capitale adesso siete voi! E da voi mi aspetto un impegno morale: continuate a sostenere l'Università».

Dopo il rettore ha preso la parola il preside della Facoltà, Vincenzo De Felice, che ha accennato alla riorganizzazione dell'offerta formativa in atto per Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, «bisogna puntare - ha detto - sulla diffusione delle ricerche del nostro ateneo. Considero anche io questo momento come un rapporto forma-

tivo non concluso con lo studente. L'Università resta l'interfaccia tra il laureato e il mondo del lavoro».

Alla cerimonia ha partecipato anche il prof. Carlo Cannella, presidente dell'istituto nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione, che ha offerto una propria lecture sulle prospettive di lavoro del laureato 'non medico' nel settore biologico e con una particolare attenzione allo scetticismo, tipico del consumatore, di fronte alle innovazioni nel settore alimentare, quali i cibi manipolati geneticamente.

In merito all'università del Molise e alla struttura da qualche anno nata alle porte di Isernia Cannella ha detto: «Sono anche io figlio del Sud, conosco questa università e ritengo che sia il fiore all'occhiello per tutto il Sud d'Italia. Come tanti miei colleghi sono contento di aver fatto l'università per il territorio, come suggeriva Cannata, e dunque ai neo dottori dico che bisogna fare cultura sul territorio, non abbiate paura di accettare le sfide, vanno cercati finanziamenti per lavorare, ne esistono tanti».

La giornata si è conclusa alle 14,30 nel dipartimento Stat dove il rettore Cannata ha inaugurato la mostra fotografica dal titolo 'I cambiamenti climatici'.